

Prot. n. 3847 del 15/10/2018

Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 per la Progettazione Esecutiva e l'Esecuzione dei Lavori di: "EFFICIENTAMENTO E ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE COMPRENSORIALE A SERVIZIO DELL'AREA SALERNITANA – 1 STRALCIO" CUP: G53G16000420004 CIG: 7610693E88

RISPOSTE AI QUESTITI PERVENUTI ALLA DATA DEL 12/10/2018

Quesito n. 1

Con riferimento alla gara in oggetto, nel Bando a pag. 2 vi è scritto che la durata dei lavori sarà pari a 400 giorni, nel disciplinare invece a pag. 34 li quantifica in 300 giorni a cui bisogna offrire una riduzione massima di 60 giorni. Si prega di chiarire quale delle due è corretta

Risposta Quesito n. 1

La Durata dei lavori è 400 (quattrocento) giorni naturali e consecutivi. Il disciplinare riportava un refuso corretto con la pubblicazione dell'aggiornamento del disciplinare "*disciplinare-SIIS-efficientamento-1-stralcio-2018_09_13-signed.pdf*"

Quesito n. 2

Lo scrivente CONSORZIO "*omissis*" SOC. COOP., in relazione alla procedura indicata in oggetto, con la presente, pone il seguente quesito: C H I E D E, di confermare che lo scrivente, essendo un consorzio di società cooperative di cui all'art. 45 comma 2 lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., possa concorrere indicando, quale consorziato, un consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. il quale, a sua volta, affiderà l'esecuzione ad un proprio consorziato.

Risposta Quesito n. 2

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento, come indicato al punto 2 del disciplinare di gara, tutti gli operatori economici ricadenti nelle fattispecie previste dagli art. 45 e 48 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Quesito n. 3

Dalla lettura del Disciplinare di Gara, in particolare dal paragrafo 20.2 "Caratteristiche degli Elaborati", alla pagina 25, si evince che "la relazione potrà essere corredata da ulteriori elaborati tecnici volti a definire e chiarire ulteriormente le proposte migliorative offerte e la loro integrazione nel progetto a base di gara". Al riguardo si chiede di voler esplicitare se nell'ambito della definizione di "ulteriori elaborati tecnici" che potranno corredare la relazione di offerta risultano compresi, oltre schemi grafici e documentazione tecnica dei materiali offerti, anche elaborati tecnico – descrittivi (relazioni di approfondimento e/o calcoli analitici).

Risposta Quesito n. 3

Si conferma che gli "ulteriori elaborati tecnici" a corredo della relazione di offerta possono essere di qualsiasi natura (tecnico-descrittivi, grafici, depliant e schede tecniche) purché non vi sia alcun riferimento a prezzi.



Quesito n. 4

Per quanto concerne il criterio di valutazione B.2.4 "Riduzione costi energetici per autoproduzione" si chiede di chiarire se, nella formula applicata per la valutazione del coefficiente $CV(B.2.4)_i = P_i/P_{max}$, P_{max} corrisponde alla potenza di 50 kW.

Risposta Quesito n. 4

Come indicato al paragrafo B.2.4 del disciplinare di gara P_{max} = Potenza aggiuntiva complessiva massima in kW, prodotta da impianto/i fotovoltaico/i con accumulo, pari a 50 kW.

Quesito n. 5

Con riferimento alla gara in oggetto e all'art 16.3 del Disciplinare, in cui si evidenzia il seguente requisito:

avere espletato negli ultimi dieci anni dalla data di pubblicazione del bando servizi di ingegneria e architettura, di cui all' art.3, comma 1, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari all'importo stimato dei lavori comprensivi dei costi della sicurezza, come riportato nella seguente tabella:

Prestazione	ID OPERE	Corrispondenza L. 143/49	Importo lordo lavori
Progettazione esecutiva e CSP	IA.01 (impianti - opere relative al trattamento delle acque di rifiuto)	IIla	8'841'271.16 €
Progettazione esecutiva e CSP	IA.03 (e/o IA.04) (impianti elettrici)	IIlc	2'381'184.27 €
Progettazione esecutiva e CSP	S.03 (e/o S.05 e/o S.06) (strutture in cemento armato – strutture speciali)	Ig (e/o IX/b e/o IX/c)	1.000.151,93 €

si chiede se, per servizi di ingegneria di cui all' art.3, comma 1, lett. vvvv) del Codice, si intendano indifferentemente lo studio di fattibilità tecnico, la progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, la direzione lavori, misura e contabilità.

Risposta Quesito n. 5

Rientrano tra i servizi di ingegneria di cui all' art.3, comma 1, lett. vvvv) del Codice i seguenti servizi: lo studio di fattibilità, la progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, la direzione lavori, misura e contabilità. Come indicato al punto 13.3 del disciplinare di gara << Si chiarisce, come indicato dalle Linee Guida ANAC n. 1, che rientrano tra i servizi di ingegneria ed architettura le attività di supporto alla progettazione, che attengono ad attività meramente strumentali alla progettazione (studi strutturali, idraulici, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche, nonché la sola redazione grafica degli elaborati progettuali). Non rientra invece tra detti servizi la "consulenza" di ausilio alla progettazione di opere pubbliche, che "continua a non essere

G1

contemplata anche nel nuovo quadro normativo">>. Si specifica inoltre che, ai sensi di quanto indicato al punto 2.2.2.3 delle Linee Guida ANAC n. 1, << Ai fini della dimostrazione dei requisiti si ritiene che, tra i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura e gli altri servizi tecnici, siano ricompresi anche gli studi di fattibilità effettuati, anche per opere pubbliche da realizzarsi tramite finanza di progetto, e ogni altro servizio propedeutico alla progettazione effettuato nei confronti di committenti pubblici o privati. Una conferma circa l'opportunità di comprendere anche le citate attività, è rinvenibile nella previsione di cui all'art. 46, comma 1, lett. a) del codice, a tenore del quale sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria i prestatori di servizi di ingegneria e architettura "che rendono a committenti pubblici e privati, operando sul mercato, servizi di ingegneria e di architettura, nonché attività tecnico-amministrative e studi di fattibilità economico-finanziaria ad esse connesse">>

Quesito n. 6

Dovendo allegare all'offerta tecnica gli elaborati grafici relativi alle migliori proposte, è necessario poter disporre delle tavole del progetto base o in formato dwg o in formato pdf editabile. Le tavole messe a disposizione dei concorrenti sono in formato pdf originato da delle scansioni (per consentire la visualizzazione di timbri e firme) e ciò rende impossibile la conversione in dwg con i programmi attualmente in uso.

Risposta Quesito n. 6

La documentazione a disposizione è quella pubblicata sul sito istituzionale della S.I.I.S.. Non è prevista la consegna di files editabili. Sebbene tutti i documenti siano stati verificati prima della pubblicazione, qualora qualche file, previa formale segnalazione, risulti illeggibile si procederà alla ripubblicazione dello stesso.

Quesito n. 7

L'Art. 5.5 del disciplinare di gara prevede che il sopralluogo venga fatto dal rappresentante legale o dal direttore tecnico o da dipendente munito di delega. Ciò premesso, stante il fatto che per l'elaborazione della documentazione tecnica da allegare all'offerta è prevista la collaborazione di due professionisti esterni, si chiede se, stante l'importanza della conoscenza dello stato attuale dell'impianto, i suddetti progettisti possano partecipare al sopralluogo, muniti di delega come previsto dal punto 5.6 del disciplinare.

Risposta Quesito n. 7

È necessario che il sopralluogo venga effettuato da una persona avente i requisiti indicati al punto 5.5 del disciplinare di gara per consentire la formale presa visione dei luoghi. Tale soggetto può poi essere accompagnato da chiunque (anche esterno alla struttura dell'operatore economico concorrente), anche senza delega.

Quesito n. 8

A pagina 31 dell'elaborato di progetto R.01 "Relazione di Inquadramento" è possibile riscontrare la tabella 11 "Fase del Processo: Ossidazione" in cui sono raccolti i dati caratteristici delle vasche di ossidazione e della componentistica ivi installata. Al riguardo si chiede conferma della

GA

corrispondenza tra le caratteristiche ed il numero dei diffusori riportati in tabella con l'attuale componentistica installata nelle vasche di ossidazione. Inoltre si chiede di poter disporre sia della "Relazione di Processo" dell'impianto, con particolare riguardo ai dati di processo del trattamento biologico - ossidativo, sia degli specifici elaborati grafici delle unità di ossidazione (pianta, sezioni, etc.) ed eventualmente, se disponibili, delle caratterizzazioni analitiche di campioni di refluo prelevati prima e dopo la fase ossidativa.

Risposta Quesito n. 8

Si confermano i dati indicati a pagina 31 dell'elaborato di progetto R.01 "Relazione di Inquadramento". La documentazione a disposizione è quella pubblicata sul sito istituzionale della S.I.I.S.; tra le "tavole originarie di impianto" è possibile reperire gli elaborati grafici delle unità di ossidazione (pianta, sezioni, ecc.). Non sono disponibili caratterizzazioni analitiche di campioni di refluo prelevati prima e dopo la fase ossidativa ma è facoltà dei concorrenti procedere ad effettuare eventuali caratterizzazioni se ritenute utili. Gli eventuali prelievi potranno essere eseguiti nelle stesse date previste per i sopralluoghi.

Quesito n. 9

In riferimento alle tabelle riportate al paragrafo 4.3 "Portate influenti" dell'elaborato di progetto "R.01: Relazione di Inquadramento" si chiede conferma delle stesse in termini di portate influenti nell'arco di tempo giornaliero e mensile nonché rendere disponibile il profilo idraulico del collettore di adduzione all'impianto e la relativa scala di deflusso.

Risposta Quesito n. 9

Si confermano i dati indicati al paragrafo 4.3 "Portate influenti" dell'elaborato di progetto R.01 "Relazione di Inquadramento". La documentazione a disposizione è quella pubblicata sul sito istituzionale della S.I.I.S.; si conferma che la quota massima assoluta nel collettore di adduzione all'impianto è +5,00 m s.l.m.m. e corrisponde al livello che si instaura in caso di pioggia con rigurgito in detto collettore. Tale livello è regolato dallo sfioro delle portate di seconda pioggia ubicato a monte sul fiume Fuorni. Tale livello corrisponde al "massimo livello idrico" indicato nella "sezione A-A stato di fatto" della tavola EG.06.

Quesito n. 10

Con riferimento all'oggetto, a pag. 24 del Disciplinare viene richiesto di allegare alla relazione tecnica descrittiva delle migliorie proposte i documenti redatti in conformità agli artt. 24-32 del D.P.R. 207/2010.

Considerato che le migliorie devono essere previste, questi documenti devono essere elaborati e tale lavoro richiede un notevole dispendio di energie e tempo.

Non avendo a disposizione gli elaborati tecnici di progetto in formato editabile ed avendo codesto rispettabile Ente già negato la consegna di quanto richiesto (vedi risposta al Quesito n. 6), si richiede una proroga di 4 settimane alla data di scadenza prevista per il 26.10.2018 per avere, in tal modo, un tempo sufficiente alla presentazione di un'offerta competitiva.

Risposta Quesito n. 10

Al fine di venire incontro alle richieste dei concorrenti si chiarisce che la presentazione di allegati alla relazione tecnica descrittiva delle migliorie proposte non redatti in conformità agli artt. 24-32

91

del D.P.R. 207/2010 non è motivo di esclusione. Resta onere dell'aggiudicatario adeguare gli eventuali allegati direttamente in fase di redazione della progettazione esecutiva.

La SIIS sta comunque valutando la possibilità di prorogare i tempi di presentazione delle offerte: nei prossimi giorni sarà data comunicazione in merito.

Quesito n. 11

In riferimento alla procedura indicata in oggetto siamo a porre la seguente richiesta di chiarimenti: Onde consentire la partecipazione secondo criteri di linearità e competitività, si chiede alla S.V. di ricevere puntuali indicazioni in merito i seguenti elementi tecnici:

- profilo idraulico del canale di ingresso;
- istogramma giornaliero e stagionale delle portate in ingresso;
- relazione recante i calcoli di processo e le condizioni tipiche di esercizio;
- dettagli costruttivi del comparto di ossidazione esistente, con particolare riferimento ai sistemi di erogazione dell'aria.
- schede tecniche delle apparecchiature installate nei vari comparti depurativi.

Contestualmente si chiede al RUP ed alla stazione appaltante di prevedere un congruo differimento del termine di consegna sì da consentire ai progettisti l'analisi della documentazione su richiamata e poter procedere alla formulazione delle migliori tecniche e tecnologiche.

Risposta Quesito n. 11

Si ribadisce che la documentazione a disposizione è quella pubblicata sul sito istituzionale della S.I.I.S.; i dati relativi alla portata in ingresso sono riportati nella relazione "*R.01-Relazione di inquadramento*". Detta relazione riporta anche le caratteristiche dei comparti (par. 3.4 e 3.5), le condizioni tipiche di esercizio (par. 4.1), nonché i valori dei parametri ambientali in ingresso ed in uscita (par. 4.2), utili a definire le condizioni di processo dell'impianto. I dettagli costruttivi del comparto di ossidazione esistente sono riportati tra le "*tavole originarie di impianto*" pubblicate. Le schede tecniche delle apparecchiature esistenti sono riportate nell'elaborato R.04.02. Eventuali approfondimenti possono essere eseguiti durante il sopralluogo. A tal proposito si evidenzia che ogni concorrente, oltre al sopralluogo obbligatorio previsto in fase di gara, può effettuare ulteriori sopralluoghi informali finalizzati ad approfondimenti, rilievi e quant'altro utile ai fini di gara, sempre nei giorni e negli orari previsti dal disciplinare di gara. In tal caso è sufficiente comunicare con almeno un giorno di anticipo i nominativi di coloro che effettueranno il sopralluogo (dipendenti o consulenti esterni) senza necessità di delega.

La SIIS sta comunque valutando la possibilità di prorogare i tempi di presentazione delle offerte: nei prossimi giorni sarà data comunicazione in merito.

Quesito n. 12

Nel disciplinare di gara, a pagina 5, è riportata la scorporazione dell'importo totale dell'appalto. Sia nel bando di gara che nel disciplinare di gara, non sono ben definiti tutti gli importi soggetti a ribasso oltre i lavori veri e propri. A tal fine, si chiede di voler confermare quanto riportato nella seguente tabella relativamente agli importi soggetti e non a ribasso:



IMPORTO LAVORI	SOGGETTI A RIBASSO	€11.999.119,13
IMPORTO PROGETTAZIONE ESECUTIVA E CSP	SOGGETTI A RIBASSO	€251.414,54
IMPORTO COMPLESSIVO SOGGETTO A RIBASSO		€12.250.533,67
ONERI DI SICUREZZA	NON SOGGETTI A RIBASSO	€223.488,23
TOTALE APPALTO		€12.474.021,90

Risposta Quesito n. 12

L'importo dei lavori a base di gara, IVA ed oneri per la sicurezza esclusi, soggetto a ribasso ammonta ad € 11.999.119,13 come indicato al punto 1.2 del par. 1 del disciplinare di gara.

L'importo relativo agli oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso, ammonta ad € 223.488,23 come indicato al punto 1.1 del par. 1 del disciplinare di gara.

L'importo complessivo del servizio di progettazione esecutiva e CSP, derivante dalla sommatoria degli importi indicati ai punti 1.3 e 1.4 del disciplinare di gara, ammonta a € 251.414,54 ed è soggetto a ribasso.

Si conferma pertanto quanto indicato nel prospetto riportato nella richiesta di chiarimenti.

Quesito n. 13

Con riferimento alla gara in oggetto e al paragrafo 11.9 del Disciplinare di Gara, in cui si evidenzia che: "Per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente appalto è richiesta l'iscrizione di cui al DM 37/2008, in assenza della quale non si procederà alla stipulazione del contratto."

Si chiede se l'iscrizione nel Registro delle Imprese della scrivente che abilita, ai sensi del DM 37/2008, all'esecuzione delle attività lettera a), b), c), d), e) f) e g) come attività secondarie esercitate dalla sede e con dichiarazioni da rendere all'Ente ai sensi dell'Art. 7 del DM 37/2008 con Dichiarazioni di Conformità dell'Impianto alla regola d'Arte rese da uffici tecnici interni di imprese non installatrice viene considerata valida.

Risposta Quesito n. 13

La dichiarazione di conformità degli impianti ai sensi dell'Art. 7 del DM 37/2008 può essere rilasciata esclusivamente dalla ditta installatrice. Qualora il concorrente (nelle varie forme di partecipazione previste dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.) non sia abilitato in tal senso dovrà indicare in sede di stipula di contratto, fermo restando i limiti di legge sulla disciplina del subappalto, il subappaltatore o il titolare del sub-contratto abilitato ai sensi dell'Art. 7 del DM 37/2008 che installerà il generico impianto e rilascerà la relativa dichiarazione di conformità.

Quesito n. 14

Proponendo macchinari di fornitori diversi da quelli indicati nel progetto che assicurano le performance di esercizio richieste in tempi di funzionamento giornalieri inferiori a quelli stabiliti nell'Allegato 7 si chiede se è possibile modificare le relative ore/giorno di funzionamento.

Risposta Quesito n. 14

Ai sensi di quanto specificato al punto 22 paragrafo B.2 del disciplinare di gara "non potranno essere alterate le caratteristiche complessive delle apparecchiature né potranno essere modificate le ore/giorno di funzionamento stimate nella penultima colonna della predetta tabella". Eventuali

GA

proposte di riduzione delle ore di funzionamento non saranno prese in considerazione ai fini della valutazione del criterio B.2.1.

Quesito n. 15

Proponendo migliorie che richiedono ad esempio la modifica o l'aggiunta di manufatti civili si chiede se devono essere presentati nell'offerta tecnica i documenti relativi redatti in conformità agli artt. 24-32 del DPR 207/2010 come prescritto a pag. 24 del Disciplinare di Gara paragrafo 20.1.

Risposta Quesito n. 15

Al fine di venire incontro alle richieste dei concorrenti si chiarisce che la presentazione di allegati alla relazione tecnica descrittiva delle migliorie proposte non redatti in conformità agli artt. 24-32 del D.P.R. 207/2010 non è motivo di esclusione. Resta onere dell'aggiudicatario adeguare gli eventuali allegati direttamente in fase di redazione della progettazione esecutiva.

Quesito n. 16

In relazione alla procedura in oggetto con la presente si richiede il computo metrico estimativo in formato editabile.

Risposta Quesito n. 16

Si ribadisce che la documentazione a disposizione è quella pubblicata sul sito istituzionale della S.I.I.S.. Al fine di venire incontro alle richieste dei concorrenti si pubblica il computo metrico estimativo in formato excel: si chiarisce che tale versione deriva da apposita conversione, comunque verificata, ma non si garantisce di eventuali imperfezioni/omissioni. Il computo metrico ufficiale è quello pubblicato in formato pdf.

Quesito n. 17

In riferimento al sub-criterio di valutazione B.2.1 "Riduzione consumi apparecchiature" nel corpo del Disciplinare di Gara, a pagina 30, è specificato l'obbligo del Concorrente di riportare in offerta la tabella proposta al paragrafo 2.5 della relazione R.08, integrandola con opportune colonne aggiuntive di raffronto tali da indicare i consumi delle eventuali apparecchiature proposte alternative a quelle di progetto, utilizzando l'Allegato 7. Al riguardo si chiede, al fine di evitare disomogeneità delle offerte in relazione allo specifico parametro, di confermare che le quantità riportate in tabella sono fisse per tutti i concorrenti, a prescindere da ulteriori proposte anche riferite ad altri criteri, che porterebbero ad incrementare il numero e/o la potenza delle macchine per far fronte alla maggiore capacità depurativa richiesta.

Risposta Quesito n. 17

Si chiarisce che il sub-criterio di valutazione B.2.1 "Riduzione consumi apparecchiature" è riferito alle apparecchiature indicate nel modello "ALL. 7 modulo consumi apparecchiature" e nella tabella proposta al paragrafo 2.5 della relazione R.08. Pertanto i consumi da indicare sono relativi ai servizi/processi espletati dalle apparecchiature ivi indicate e/o dalle eventuali alternative che i concorrenti ritengano di proporre. Per esempio qualora un concorrente ritenga di modificare il numero di paratoie/attuatori a servizio del canale di ingresso impianto (intercettazione impianto) o ritenga di proporre un ulteriore filtro per trattare una portata aggiuntiva rispetto a quella di

GA

progetto tali apparecchiature non vanno inserite nel modello "ALL. 7 modulo consumi apparecchiature". Viceversa per esempio se un concorrente ritiene, ai fini di ottimizzare i consumi energetici, di proporre un sistema di filtrazione che a parità di portata complessiva da trattare di progetto (1500 l/s) possa essere costituito da un numero minore o superiore di filtri, tale sistema di apparecchiature, alternativo a quello in progetto, va inserito nel predetto modello indicando la potenza della singola unità, il numero di unità e la potenza complessiva. Parimenti se per esempio un concorrente ritiene, ai fini di ottimizzare i consumi energetici, di proporre in alternativa ad una coclea compattatrice l'utilizzo (a parità di caratteristiche richieste) di un sistema composto da più apparecchiature (nastro e compattatore), tale sistema di apparecchiature, alternativo a quello in progetto, va inserito nel predetto modello indicando numero e la potenza delle varie apparecchiature proposte.

Quesito n. 18

In riferimento al sub-criterio di valutazione B.3.2 "Servizio di conduzione comparto filtrazione e comparto addensamento e digestione anaerobica" nel corpo del Disciplinare di Gara, a pagina 33, è specificato che *"la conduzione dovrà essere eseguita per almeno 12 ore al giorno tra le 7:00 e le 22:00 per 6 giorni a settimana dal lunedì al sabato, mediante l'utilizzo di almeno due unità lavorative impegnate in orari non contemporanei"*. Al riguardo si chiede se la conduzione dei comparti di filtrazione, addensamento e digestione anaerobica è limitata alla sola disponibilità di manodopera, escludendo la fornitura di materiali di consumo, l'eventuale impiego di automezzi o l'approvvigionamento di pezzi di ricambio. Inoltre si chiede conferma - in caso di disponibilità di due unità lavorative - della possibilità di impiegare un solo operatore per ciascun turno di lavoro (*due unità lavorative impegnate in orari non contemporanei*) da alternarsi all'altro operatore, in modo da garantire l'attività di conduzione in un intervallo temporale di 12 ore al giorno (ad esempio 6 ore/operaio), facoltativamente selezionato nell'arco di tempo giornaliero compreso tra le ore 07:00 e le ore 22:00.

Risposta Quesito n. 18

Si ribadisce che *"la conduzione dovrà essere eseguita per almeno 12 ore al giorno tra le 7:00 e le 22:00 per 6 giorni a settimana dal lunedì al sabato, mediante l'utilizzo di almeno due unità lavorative impegnate in orari non contemporanei"*. Il servizio di conduzione è inteso come servizio di esercizio dei comparti indicati secondo le esigenze di processo della gestione tecnica di impianto e secondo le previsioni/specifiche delle apparecchiature dei comparti, in funzione di quanto specificato nei relativi manuali d'uso. L'appaltatore può organizzare l'attività di conduzione dei comparti indicati come meglio crede ma nel rispetto del vincolo sopra descritto, tenendo conto anche di idoneo personale in sostituzione in caso di assenza (ferie, malattie, ecc.) e dei mezzi necessari al personale per garantire il corretto svolgimento dell'attività di conduzione.

Nell'ambito di una conduzione a regola d'arte e coerente con quanto indicato, gli eventuali *chemicals* sono a carico della gestione tecnica di impianto. Ovviamente eventuali interventi di revisione o sostituzione derivanti da una errata conduzione che comporti maggiore usura o danneggiamento di componenti/macchinari graverà esclusivamente sull'appaltatore.

In merito ai materiali di consumo questi sono a carico della gestione tecnica di impianto se la conduzione è svolta secondo la regola dell'arte e comunque solo dopo l'eventuale periodo di



manutenzione offerto e attinente al criterio B.3.1. In merito ai pezzi di ricambio questi sono a carico della gestione tecnica di impianto se la conduzione è svolta secondo la regola dell'arte.

Quesito n. 19

Con riferimento ai criteri B.3.1 e B.3.2 del Disciplinare di Gara relativi all'eventuale offerta del servizio di manutenzione post collaudo e del servizio di conduzione dei comparti di filtrazione, addensamento e digestione anaerobica, considerato che trattasi di un'offerta di estensione temporale che il concorrente esprime sulla base di una specifica ben definita a base di gara, che si traduce quindi in un'offerta a carattere strettamente economico/temporale che non necessita dunque di valutazione tecnica in seduta riservata, si chiede di confermare che l'offerta relativa ai due criteri B.3.1 e B.3.2 sopra menzionati debba essere inserita nella "Busta C – Offerta economica" da aprirsi in seduta pubblica.

Risposta Quesito n. 19

I criteri B.3.1 e B.3.2 indicati nel Disciplinare di Gara, come chiaramente ivi descritto, sono riferiti all'offerta tecnica, in relazione alla quale le proposte migliorative vanno riportate nella *relazione tecnica descrittiva delle migliorie proposte*, da inserire nella "Busta B - offerta tecnica".

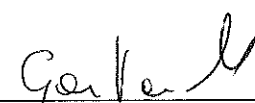
Quesito n. 20

Con riferimento alla gara in oggetto, si chiede come verrà attribuito il punteggio di cui al punto B.1.4 in caso di partecipazione di un consorzio stabile che designa due imprese quali esecutrici (nel disciplinare vi è specificato solo il caso di singola designata). A tal proposito si fa presente che in caso di ATI viene riconosciuto il massimo se solo la capogruppo ha tutti i certificati.

Risposta Quesito n. 20

Il disciplinare di gara specifica che *"In caso di concorrente costituito da più imprese, nelle varie forme previste dal codice dei contratti, si specifica che si terrà conto solo delle certificazioni in possesso dell'impresa capogruppo. In caso di consorzi stabili si specifica che si terrà conto solo delle certificazioni in possesso dallo stesso se questo eseguirà i lavori con la propria struttura o solo delle certificazioni in possesso dell'impresa consorziata indicata se quest'ultima eseguirà i lavori"*.

Dalla lettura congiunta dei due commi riportati si chiarisce che in caso di consorzi stabili che non eseguano i lavori con la propria struttura e che designano più imprese esecutrici si terrà conto solo delle certificazioni in possesso dell'impresa consorziata munita di maggior numero di certificazioni richieste.


«S.I.I.S. – Servizi Idrici Integrati Salernitani SpA»
Il Responsabile Unico del procedimento
ing. Gaetano Corbo